



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI
ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 571/1982 E ALL'ART. 394 DEL D.P.R. 495/1992. ANNO 2021**

PREMESSO che la normativa di cui al D.P.R. n. 571/1982 attribuisce al Prefetto il compito di predisporre l'elenco delle depositerie cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro nei casi diversi da quelli regolati dagli artt. 213 e seguenti del D.lgs. 285/1992 o nei casi regolati dagli stessi artt. 213 e seguenti C.D.S. nelle situazioni in cui la gestione dei sequestri e dei fermi ex art. 214-bis (istituto del custode-acquirente) risulti transitoriamente non operativa;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada);

LA PREFETTURA DI PORDENONE COMUNICA

che per l'anno 2021 sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione all'elenco prefettizio di cui all'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e all'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

L'iscrizione è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di seguito elencati ed aggiornati sulla base della circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali prot. n. 5886 del 10.04.2019, la cui sussistenza sarà valutata da un'apposita Commissione costituita con provvedimento prefettizio.

REQUISITI SOGGETTIVI

1. non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
2. non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
3. non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e, più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
4. non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o alla misura di sicurezza personale;
5. avere i requisiti previsti dalla vigente legge antimafia in materia di concessione o autorizzazione, così come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 159/11 e dal D.Lgs. n. 218/12;
6. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia ambientale, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 30 c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
7. assenza delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
8. non essere in stato di liquidazione o fallimento e non aver presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali.

Dovranno essere comunicati i nominativi e le generalità dei dipendenti adibiti all'attività di depositaria, compresa la dichiarazione relativa alla residenza, allegando le dichiarazioni sostitutive degli stessi inerenti i predetti requisiti.

Tale comunicazione andrà effettuata anche con riferimento agli altri soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.



Prefettura di Tordenone
Ufficio Territoriale del Governo

REQUISITI OGGETTIVI

1. l'area destinata a depositaria deve essere nella legittima disponibilità del depositario (proprietà e/o contratto di affitto e/o contratto di comodato e/o concessione demaniale, ecc.);
2. l'area destinata a depositaria deve avere una superficie minima necessaria per contenere almeno 50 veicoli e non potrà essere parcellizzata; dette aree possono essere in area scoperta e/o in area coperta e/o al chiuso e devono comunque essere nettamente delimitate (con idonea recinzione od altro, anche removibile) da eventuali aree destinate all'esercizio di altre attività; la sistemazione dei veicoli al suo interno dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Una quota parte della suddetta area dovrà presentare una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente;
3. l'area destinata a depositaria deve essere collocata su un terreno privo di vincoli paesaggistici e/o urbanistici e/o idrogeologici e/o altri, come emergenti dal Piano Regolatore che lo rendono inidoneo all'uso di depositaria;
4. l'area destinata a depositaria deve essere munita di idonea polizza assicurativa avente ad oggetto la responsabilità civile aziendale verso terzi- RCT, nonché contro il furto, incendio e danneggiamento dell'area e di quanto in essa custodito;
5. nell'area deve essere garantito il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; in particolare andrà assicurata la piena conformità dell'attività lavorativa alle previsioni del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
6. l'area destinata a depositaria deve avere le seguenti caratteristiche:
 - a) deve essere completamente delimitata con un'ideale recinzione di altezza non inferiore a mt 2,5, compreso i varchi adibiti ad accesso e/o esodo;
 - b) l'impianto elettrico deve essere conforme alla normativa vigente;
 - c) deve essere dotata di sistema di illuminazione posto ad una altezza non inferiore a mt 5, che dev'essere rispondente alle prescrizioni di legge come da dichiarazione rilasciata da impresa e/o tecnico abilitato e deve essere conforme alle eventuali disposizioni in materia di inquinamento luminoso;
 - d) deve rispettare la normativa vigente in ambito di prevenzione incendio, corredata da certificato di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (SCIA antincendio) ove necessario, considerando anche il requisito della "compatibilità territoriale" dell'area da adibire a deposito, ciò al fine di evitare che l'attività di deposito sia esercitata in contiguità ad attività a rischio di incidente rilevante o rischio specifico (es: distributori di GPL);
 - e) deve essere sottoposta a vigilanza continua h 24, mediante sistema di videosorveglianza e/o utilizzo di personale adibito in modo specifico alla sorveglianza;
7. l'area destinata a depositaria deve avere una superficie idonea alla custodia di almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, deve essere specificatamente attrezzata e deve comprendere una zona di messa in sicurezza, al fine di evitare il rischio di eventuali danni ambientali. Tale area dovrà essere realizzata nel rispetto di tutte le prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela ambientale, e nel dettaglio di quelle previste dal D.L. 152/2006 e collegate norme regionali, nonché rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.

In particolare:

 - a) in caso di area di stoccaggio al chiuso dovrà essere presente una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, c.d. vasche di raccolta a norma CE, con obbligo di svuotamento e smaltimento nelle forme normativamente previste;
 - b) in caso di area di stoccaggio all'aperto, sia completamente che con presenza di semplice tettoia (senza protezioni laterali), dovrà essere presente una pavimentazione impermeabilizzata



Prefettura di Tordenone
Ufficio Territoriale del Governo

- dell'area, che dovrà essere munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm con disoleatore;
8. il custode deve rispettare la normativa vigente in materia di rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose, di trattamento dei rifiuti e delle norme ambientali;
 9. il custode deve rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, di previdenza e di regolarità contributiva;
 10. il custode deve avere nella legittima disponibilità (ovvero proprietà e/o affitto e/o comodato) i carri soccorso idonei al prelievo e al trasferimento dei veicoli sequestrati/ fermati; detti carri soccorso devono essere muniti di polizza RCA e RCT- "rischio di esercizio" e il custode deve fornire copia delle carte di circolazione nonché copie delle polizze di RCA ed RCT- "rischio di esercizio";
 11. il custode deve essere iscritto alla Camera di Commercio ai codici relativi allo svolgimento delle attività di traino e soccorso stradale ed allo svolgimento di attività di deposito e custodia per conto terzi.

DOCUMENTAZIONE PER L'ISCRIZIONE

Ai sensi del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti pubblici), delle Circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998, del Ministero dell'Interno n. 64 del 16 settembre 1998 e, da ultimo, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 5886 del 10.04.2019, gli operatori economici interessati dovranno presentare la seguente documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui agli artt. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e 394 del D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o alla misura di sicurezza personale;
5. dichiarazione di assenza delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
6. certificazione sulla regolarità contributiva (DURC);
7. dichiarazione dei nominativi e delle generalità dei dipendenti adibiti all'attività di depositaria corredata dalle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti soggettivi previsti da parte degli stessi, riferita anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
8. documentazione attestante che l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulta in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
9. documentazione attestante l'idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi;
10. copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto, l'incendio e rischi diversi, nonché la polizza RCT- "rischio di esercizio";
11. documentazione relativa alla dotazione di un sistema di vigilanza h 24 attraverso sistemi di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;



Prefettura di Tordenone
Ufficio Territoriale del Governo

12. dichiarazione attestante il possesso o la proprietà d'idonei carri soccorso, specificando il numero, la portata e allegando copia delle carte di circolazione e delle polizze assicurative degli stessi, nonché copia della polizza di rischi d'esercizio;
13. autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
14. dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto della normativa in tema di conformità alle previsioni del D.Lgs. 81/08;
15. estremi della S.C.I.A. o della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei veicoli;
16. documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale;
17. relazione rilasciata da tecnico iscritto al relativo albo professionale da cui risulti una superficie idonea alla custodia di almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, specificatamente attrezzata. In caso di depositaria coperta o 'al chiuso', detta superficie dovrà essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata e di un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con l'onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore. In caso di depositaria all'aperto, la superficie dovrà essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata, munita di sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi, con l'onere di trattamento nelle forme previste dalla legislazione in materia. Dalla stessa relazione dovrà risultare che la superficie possiede i requisiti sopra indicati, che è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il D.L.vo n. 152/2006, e regionale in materia di tutela ambientale e che è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
18. relazione di un tecnico qualificato, iscritto al relativo albo professionale, corredata anche da una planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziate, come da circolare del Ministero delle Finanze nr. 73620 del 30 giugno 1998, le seguenti prescrizioni:
 - a) congrua superficie dell'area adibita a depositaria, non inferiore alla superficie necessaria per il contenimento di almeno 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente recintata fino ad una altezza non inferiore a metri 2,50, protetta ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5, con la indicazione della capienza massima del sito;
 - b) destinazione urbanistica dell'area dove è ubicata la depositaria, espressamente certificata, conforme al Piano Regolatore, con le vie di accesso e di esodo;
 - c) inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - d) perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività;
 - e) in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o di manufatti in corso di realizzazione gli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie e urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
 - f) indicazioni delle caratteristiche della depositaria, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta e/o all'area coperta e al locale chiuso;
 - g) la descrizione dell'impianto elettrico e dell'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzate in conformità alla regola d'arte e da soggetti abilitati alle disposizioni della Legge 37/08;
19. dichiarazione di impegno ad applicare al proprietario/trasgressore che ritira il veicolo tariffe non superiori a quelle indicate dalla Prefettura.



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, anche per i profili ambientali e di prevenzione incendi.

Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica 24 ore su 24, assicurando l'intervento tempestivo su richiesta degli organi accertatori.

Nel deposito dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta anche attraverso la predisposizione di strumenti di videosorveglianza h 24.

Dovrà essere predisposto e costantemente aggiornato un registro dove dovranno essere separatamente elencati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo o custoditi ad altro titolo.

Tale registro dovrà essere sempre disponibile per controlli degli organi di polizia o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, introdotto dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132.

Le ditte dovranno comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche della depositaria e alla composizione e forma giuridica della compagine societaria.

I requisiti oggettivi e soggettivi indicati in precedenza dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso.

L'accertata violazione delle prescrizioni suindicate o la perdita dei requisiti richiesti comporterà la cancellazione dall'elenco.

TERMINI DI PRESENTAZIONI DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire, tramite l'utilizzo del fac-simile in allegato, ai sensi dell'art 38 del D.P.R. 445/2000, apposita domanda, in marca da bollo da euro 16, opportunamente firmata dal legale rappresentante e completa della documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 29 GENNAIO 2021**, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo protocollo.prefpn@pec.interno.it

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet della Prefettura-UTG di Pordenone e trasmesso, per la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, ai Comuni dell'area territoriale di Pordenone.

Pordenone, 24 dicembre 2020

IL VICEPREFETTO AGGIUNTO
(Mastrolia)